

	<b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	<b>G.C.</b>	<b>1</b>	<b>12-01-2017</b>
	<b>Autorizzazione esercizio e gestione provvisoria 2017 - Art. 163 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 introdotto dal D.Lgs. n. 124/2014.</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Dodici** del mese di **Gennaio** alle ore **13:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Dr. PANARIELLO MICHELE, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: Autorizzazione esercizio e gestione provvisoria 2017 - art. 163 del D.L.gs 267/2000 come modificato dall'art. 74 del D.Lgs n. 118/2011 , introdotto dal D.L. gs n. 126/2014.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, sono state approvate le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009;

Considerato che con il nuovo sistema contabile è stata modificata la classificazione delle entrate e delle spese, come di seguito specificato:

- le entrate vengono classificate per Titoli (fonte di provenienza dell'entrata), Tipologie (natura dell'entrata), Categorie (definite in base all'oggetto dell'entrata);

- le spese sono classificate per Titoli, Missioni (funzioni principale), Programmi (aggregati omogenei di attività), macroaggregati (articolazione della spesa secondo natura) – piano dei conti rinviato al 2016 come da deliberazione C.C. 50 del 22/07/2015;

Richiamato l'art. 163 del D.L.gs 267/2000 come modificato dall'art. 74 del D.Lgs n. 118/2011 , introdotto dal D.L. gs n. 126/2014 che dispone:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.
2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati

dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.
4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.
5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  - a) tassativamente regolate dalla legge;
  - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).
7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 04.04.2016 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016/2018;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 21/04/2016 con cui è stato approvato il PEG per l'esercizio 2016 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto legge 244/2016, Milleproroghe 2017, all'art. 5 comma 11 ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019 al 31 marzo 2017: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232".

Visto il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.06.2016 e s.m. e i.;

## **D E L I B E R A**

1. Di autorizzare l'esercizio provvisorio per l'anno 2017 per le motivazioni espresse in premessa, stante che l'Amministrazione comunale si avvale della proroga del termine di approvazione del bilancio 2017/2019;
2. Di dare atto che gli stanziamenti dei capitolo PEG relativi all'esercizio 2017 sono riferiti al secondo esercizio del bilancio di previsione 2016/2018 deliberato l'anno precedente e potranno essere impegnate mensilmente per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti per ciascun programma;
3. Di approvare il PEG relativo all'esercizio 2017, limitatamente all'assegnazione delle dotazioni finanziarie definite in conformità agli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 04/04/2016;
4. Di assegnare le risorse finanziarie ai responsabili di settore, individuati dal Sindaco, come da allegato " A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
5. Di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile area finanziaria, ai sensi dell'art. 49, del D.L.gs. 18.08.00, n. 268 (all.to n. 1);

Inoltre,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

In relazione all'urgenza,

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.gs 18.08.00, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO  
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. Michele Panariello

**PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal 02-02-2017 al 17-02-2017

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del

primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. Michele Panariello

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 12-02-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. Michele Panariello